

Circolare per la Clientela

Oggetto: Fatturazione elettronica tra imprese – Fattura elettronica nel settore edile – Scheda carburante 2018

Con la presente, Vi portiamo a conoscenza di alcune tra le principali novità introdotte dalla Legge di bilancio 2018.

Fatturazione elettronica tra imprese

Dal 1 di Gennaio 2019 scatta l'obbligo della fatturazione elettronica sia nei rapporti tra privati (B2B Business to Business- intesi come soggetti IVA non appartenenti alla Pubblica Amministrazione), sia nei confronti dei consumatori finali (B2C, Business to consumer). Essenzialmente, la fattura elettronica tra imprese è una normale fattura contenente tutti gli elementi che la legge richiede di indicare, quando essa viene emessa in formato cartaceo.

Tuttavia, a differenza della fattura in formato cartaceo, nella fattura elettronica cambia il processo di emissione, nel senso che quest'ultima viene emessa, ricevuta e conservata esclusivamente in forma digitale; in parole povere, nasce e viene conservata in forma digitale e inviata al destinatario telematicamente, senza essere mai stampata su supporto cartaceo o digitale (formato pdf).

Di conseguenza notevole rilevanza deve essere attribuita al formato con cui la stessa deve essere generata. La fattura elettronica deve essere infatti emessa in un formato che possa garantire l'autenticità dell'origine, l'integrità del contenuto e la sua leggibilità dello stesso dal momento della sua emissione e fino al termine del suo periodo di conservazione che è di dieci anni decorrenti dalla data di emissione.

Pertanto, la fattura elettronica relativa ai rapporti tra imprese o professionisti per essere valida: deve contenere tutti i dati indicati nell'art. 21 comma 2 del DPR n. 633/72, deve essere emessa in formato XML (può essere una singola fattura o un blocco di fatture compresso in formato zip), deve essere firmata digitalmente dal soggetto emittente (in modo da garantire autenticità dell'origine) infine, deve essere trasmessa al destinatario esclusivamente mediante il Sistema di Interscambio (trasmissione telematica tramite i servizi dell'Agenzia delle Entrate).

Quest'ultimo, è un sistema di trasmissione elettronica di dati che consente di effettuare i controlli formali necessari per garantire il successivo regolare inoltro al destinatario del documento fiscale.

Gli operatori economici possono comunque avvalersi, attraverso accordi tra le parti (emittente e destinatario della fattura elettronica), di intermediari per la trasmissione del documento fiscale al Sistema di Interscambio.

Ad ogni modo, la responsabilità sul rispetto delle norme permane in capo al soggetto che emette la fattura; quindi dal 2019, qualora venga emessa una fattura tra soggetti residenti o stabiliti nel territorio dello Stato con modalità diverse da quelle descritte, la fattura si intenderà non emessa e si applicheranno le relative sanzioni.

Fattura elettronica nel settore edile

Il comma 917 della legge di bilancio anticipa al 1 luglio 2018 l'obbligo della fattura elettronica anche per le prestazioni rese da soggetti subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese nel quadro di un contratto di appalto di lavori, servizi o forniture stipulato con un'amministrazione pubblica.

Questa disposizione riguarderà l'insieme dei destinatari della normativa della legge 136/2010 (cd. legge antimafia) che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di realizzazione del contratto, anche con noli e forniture di beni e prestazioni di servizi, ivi compresi quelli di natura intellettuale, qualunque sia l'importo dei relativi contratti o dei subcontratti.

Scheda carburante 2018

Per ciò che concerne la scheda carburante, la Legge di bilancio 2018 prevede l'abolizione della stessa dal 1° luglio 2018.

Le spese sostenute per l'acquisto di carburanti, potranno essere portate in deduzione e l'Iva in detrazione, solo se il pagamento verrà effettuato con mezzi tracciabili, per cui con carte di credito o di debito e prepagate.

A fianco dell'obbligo dei pagamenti elettronici per il carburante, la Legge di Bilancio 2018, ha previsto anche l'obbligo, sempre a partire dal 1° luglio 2018, di fattura elettronica per i benzinai e per tutti i privati titolari di partita IVA dal 2019, con conseguente abolizione dello spesometro.

Il nostro Studio si sta adoperando per essere in grado di poter fornire la consulenza idonea al fine di indirizzare al meglio ciascun cliente sulla miglior soluzione possibile per affrontare questo nuovo adempimento. In ogni caso, qualora intendiate a noi affidare tale servizio, si renderà necessario, rimodulare i canoni precedentemente pattuiti.

Siamo a Vs. Disposizione per ogni altra informazione o chiarimento

StudioLionetti